



408° giorno di olocausto israelo-statunitense a Gaza. 6 massacri contro famiglie in 24 ore: 96 persone uccise. Bilancio: 43.846 morti accertati e 103.740 feriti

[infopal.it/408-giorno-di-olocausto-israelo-statunitense-a-gaza-6-massacri-contro-famiglie-in-24-ore-96-persone-uccise-bilancio-43-846-morti-accertati-e-103-740-feriti](https://www.infopal.it/408-giorno-di-olocausto-israelo-statunitense-a-gaza-6-massacri-contro-famiglie-in-24-ore-96-persone-uccise-bilancio-43-846-morti-accertati-e-103-740-feriti)

17 novembre 2024

Overnight Attacks on Al-Bureij Camp

- ▶ Airstrikes struck western areas, killing 2 and injuring 10
- ▶ F16 pounded two houses in the center, killing 11 and wounding dozens
- ▶ F16 pounded two houses in the east, killing 13
- ▶ Israeli vehicles stormed eastern areas under gunfire cover
- ▶ Quadcopters roamed in streets and fired at homes and residents
- ▶ Indiscriminate shellfire damaged citizens' homes

قديس

InfoPal. L'olocausto gazawi ad opera delle forze coloniali genocide sioniste, armate e sostenute da USA ed Europa, con la complicità del mondo arabo, è entrato domenica nel 408° giorno. La catastrofe umanitaria e sanitaria è totale. Assistiamo impotenti e sconvolti al **peggior sterminio post-seconda guerra mondiale**, i cui metodi sono un mix letale e superano noti storici genocidi in termini di spazio-tempo. Osserviamo anche il fallimento definitivo delle organizzazioni internazionali come ONU, Tribunali penali e di giustizia, UNICEF, ecc., incapaci di fermare la carneficina dei nativi nella Striscia di Gaza, in Cisgiordania e in Libano ad opera delle forze criminali coloniali israeliane, armate

dall'Occidente. Il mainstream ha raggiunto livelli di prostituzione mediatica senza precedenti, mascherando il razzismo israeliano con la solita propaganda a cui nessun essere senziente ormai dà credito.

Le forze di occupazione israeliane hanno commesso **sei massacri contro famiglie** nella Striscia di Gaza, nelle ultime 24 ore, causando l'uccisione di almeno **47 palestinesi e il ferimento di altri 139**.

Il ministero della Salute di Gaza ha confermato che il bilancio delle vittime palestinesi dell'assalto israeliano dal 7 ottobre 2023 è salito a **43.846 morti accertati e a 103.740 feriti**. La maggior parte delle vittime sono donne e bambini.

Secondo le stesse fonti, i servizi di emergenza non sono ancora in grado di raggiungere molte vittime e cadaveri intrappolati sotto le macerie o sparsi sulle strade dell'enclave devastata dalla guerra, mentre le forze di occupazione israeliane continuano a ostacolare il movimento delle ambulanze e degli equipaggi della difesa civile.

La campagna genocida su larga scala dell'esercito israeliano nel nord di Gaza, in particolare a Jabalia e Beit Lahia, è entrata nel **41° giorno**: le forze di occupazione continuano a bombardare intensamente case e rifugi e ad attaccare i civili, imponendo al contempo un rigido assedio all'intera area.

Gli attacchi deliberati israeliani contro gli operatori delle ambulanze e della difesa civile hanno già privato il nord di Gaza di qualsiasi servizio di soccorso.

Secondo fonti locali, gli israeliani hanno bombardato i civili la mattina all'ingresso principale del campo profughi di al-Bureij, nel centro della Striscia di Gaza, uccidendone due e ferendone altri.

Cinque morti non identificati sono arrivati anche all'ospedale europeo di Khan Yunis dopo essere stati presi di mira dagli aerei israeliani vicino a Kaf al-Mashrou a est di Rafah.

Nel frattempo, il GMO ha dichiarato che **96 persone sono state uccise e altre 60 sono rimaste ferite**, mentre altre 15 sono state dichiarate disperse in seguito a molteplici massacri avvenuti durante la notte a Beit Lahia, nel nord di Gaza e nelle aree centrali di Gaza di al-Nuseirat e al-Bureij. Il GMO ha sottolineato che **72 di quei martiri provenivano dalla sola Beit Lahia**.

Sono state segnalate altre vittime in diverse aree di Gaza in seguito ad attacchi aerei, di artiglieria e con armi da fuoco israeliani ieri sera e oggi.

Le forze di occupazione israeliane hanno aperto il fuoco e lanciato fumogeni attorno alla scuola Beit Lahia, che ospita famiglie sfollate, nella Striscia di Gaza settentrionale (immagine di copertina e video).

Le forze israeliane hanno condotto un attacco contro gli operatori umanitari a sud di Khan Younis, nella Striscia di Gaza meridionale, uccidendo 5 persone e ferendone diverse altre. Le vittime facevano parte di una squadra che garantiva la consegna di assistenza umanitaria (foto e video).

Panoramica degli attacchi militari israeliani avvenuti durante la notte nel campo profughi di Bureij, nella zona centrale della Striscia di Gaza, che hanno causato ulteriore spargimento di sangue tra i civili innocenti: 26 morti e decine di feriti.

Ismail Thawabteh, capo dell'ufficio stampa del governo di Gaza (GMO), ha dichiarato che migliaia di tonnellate di aiuti e beni sono bloccati da Israele ai valichi di frontiera chiusi di Gaza; 38 camion sono entrati a Gaza due giorni fa; 19 di questi sono stati rubati da bande criminali; i rapporti indicano che queste bande si stanno coordinando con l'occupazione israeliana per tracciare e sequestrare le spedizioni.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa>

<https://www.infopal.it/category/palestina-media-e-geopolitica-approfondimenti-e-analisi>

video: https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/11/video_2024-11-17_14-05-55.mp4

video: https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/11/video_2024-11-17_14-00-21.mp4

Almeno 96 palestinesi uccisi negli attacchi israeliani a Gaza

lantidiplomatico.it/dettnews-almeno_96_palestinesi_uccisi_negli_attacchi_israeliani_a_gaza/45289_57779

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 17 Novembre 2024 12:37



Gli attacchi israeliani contro edifici residenziali a Beit Lahiya, Nusseirat e Bureij a Gaza hanno causato la morte di 96 palestinesi da questa mattina, secondo quanto ha riferito l'ufficio stampa di Gaza in una nota in cui ha condannato gli attacchi.

This morning, the Israeli regime perpetrated a horrific massacre in northern Gaza, bombing a building in Beit Lahiya where more than 70 displaced people were sheltering, killing dozens of them, including children and women, with others injured or missing. pic.twitter.com/XTfgucFFbr

— Quds News Network (@QudsNen) [November 17, 2024](#)

"L'esercito di occupazione sapeva che in queste case e in questi edifici residenziali ospitavano decine di civili sfollati, la maggior parte dei quali erano bambini e donne", si legge nella dichiarazione.

Massive destruction in Jabalia refugee camp as a result of the ongoing Israeli campaign of ethnic cleansing and mass destruction of residential neighborhoods pic.twitter.com/ke27Taywjk

— Quds News Network (@QudsNen) [November 17, 2024](#)

L'ufficio stampa ha ribadito di ritenere Israele, così come l'amministrazione statunitense, il Regno Unito, la Germania, la Francia e altri come "paesi che partecipano al genocidio" pienamente responsabili della "continuazione della guerra di pulizia etnica".

Scenes from the site of a horrific Israeli massacre in Beit Lahiya, where an Israeli airstrike struck a five-storey building housing displaced families, resulting in scores of innocent civilians killed and injured.

Many others are still unaccounted for beneath the debris. pic.twitter.com/w2BlyNdIJy

— Quds News Network (@QudsNen) November 17, 2024

Durante le prime ore del mattino un attacco israeliano a una torre residenziale a Beit Lahiya, nel nord di Gaza, aveva ucciso almeno 72 persone secondo gli uffici governativi dell'enclave assediata. La difesa civile ha ricordato che le sue squadre non sono in grado di raggiungere la zona e che decine di altre persone sono ferite e intrappolate sotto le macerie.

Il direttore generale del Ministero della Salute di Gaza, Munir al-Bursh, ha fornito ad Al Jazeera un aggiornamento in merito.

“Le forze israeliane bombardano deliberatamente i civili a tarda notte in modo che nessuno possa salvarli”, ha affermato al-Bursh.

Ieri gli israeliani hanno impedito l'ingresso di un convoglio umanitario delle Nazioni Unite che trasportava medicinali all'ospedale Kamal Adwan, nel nord di Gaza.

Quasi il 30 per cento delle vittime del massacro di Beit Lahiya sono bambini. Nello stesso luogo, ci sono tra le 20 e le 30 persone sotto le macerie che non possono essere raggiunte, ha spiegato al-Bursh.

Inoltre, il medico ha lamentato che “oltre 12.000 feriti necessitano urgentemente di cure all'estero, ma le forze israeliane impediscono loro di viaggiare.”

Infine, ha denunciato, che i jet da guerra israeliani “prendono deliberatamente di mira i medici, anche quando si trovano nelle loro case, per impedire loro di fornire i loro servizi.”

Aumenta il numero delle vittime a Gaza

Fino agli ultimi massacri di questa mattina, il Ministero della Salute dell'enclave aveva aggiornato il numero delle vittime, riferendo che almeno 43.846 palestinesi sono stati uccisi e 103.740 ferite negli attacchi israeliani a Gaza dal 7 ottobre 2023.
